

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE / 1. VINCENZO PORZIO, SOCIO DELLA COOP LA PARANZA

“Così noi ragazzi abbiamo vinto”

QUATTRO ministri, tanti esperti e studiosi a confronto, ma alla fine l'unica *standing ovation* la ottiene lui, Vincenzo Porzio, 31 anni, socio fondatore della cooperativa "La Paranza", uno dei "miracoli della Sanità". Fra tanti studi e cifre allarmanti l'idea che nel rione per molti simbolo del degrado esista una qualità della vita diversa, una cosa che «dieci anni fa era impensabile», ha fatto breccia fra i presenti al convegno di Palazzo Reale sulle disuguaglianze.

Lei ha avuto applausi in platea e anche numerose citazioni ed elogi dopo. Come pensa di aver stregato l'uditorio?

«Ho raccontato dieci anni di lavoro alla Sanità. E credo di aver fatto capire che l'unico modo per ottenere qualcosa di concreto è sognare».

Cioè non scoraggiarsi?

«La Sanità è sempre stata "pittata" in modo non positivo, solo in toni di grigio. Invece

ha tutte le risorse per un autosviluppo, con associazioni, cooperative e così via».

La vostra ha un nome evocativo, Paranza.

«Appunto. Una distorsione. Paranza ori-

Applausi al meeting sullo sviluppo sostenibile per un giovane di 31 anni che è stato tra i protagonisti del recupero delle catacombe

ginariamente non significa altro che gruppo di ragazzi, invece l'hanno fatta diventare qualcos'altro».

Però lei stesso ha detto che dieci anni fa, quando iniziaste gestendo le catacombe di San Gaudioso, era dura crederci.

«Siamo partiti nel 2006 con sei volontari e 6.000 visitatori. Nel 2016 abbiamo avuto

23 dipendenti stipendiati e 80mila visitatori. Dobbiamo anche ringraziare Carlo Borromeo e la Fondazione con il Sud che ci ha promosso la "start up". Oggi siamo autosostenibili».

E portate in giro la gente a fare visite guidate.

«Ma non sono solo visite. Abbiamo ragazzi bravissimi che offrono tutti gli elementi culturali, ma l'importante è il messaggio, che noi riempiamo anche di racconto sociale. Chi viene da noi deve sapere che col biglietto finanzia anche il pagamento delle bollette o il restauro degli immobili. Così si sentono parte della rinascita. Così sono venute sponsorizzazioni inattese, come quella di Poste italiane. Tanti visitatori in borghese lasciano alla fine importanti contributi. Ora nel Rione si raccolgono più di 4,5 milioni da privati».

(roberto fuccillo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VINCENZO PORZIO

Socio della coop La Paranza, Porzio ha ricevuto una *standing ovation* al meeting di Palazzo reale, dopo aver raccontato la storia del gruppo di ragazzi che ha preso in gestione le catacombe



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.